

DOSSIER EST EUROPA

in questo numero

N. 2 - 2018	ROMANIA	2
	UNGHERIA	4
	POLONIA	5
	BULGARIA	6
	GARE INTERNAZIONALI E TED	8

per informazioni

INFO HELP DESK ITALIA-EUROPA

ENTERPRISE EUROPE NETWORK – CONSORZIO SIMPLER

Az. Spec. SIDI Eurosportello – CCIAA Ravenna
Andrea Giunchi – 0544/481440 – andrea.giunchi@ra.camcom.it



EST EUROPA

ROMANIA

Fonte:



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

SECTIA PROMOVARE SCHIMBURI - AMBASADA ITALIEI

STR. A.D. XENOPOL, nr. 15 - SECTOR 1

010472 BUCURESTI

E-mail: bucarest@ice.it

Tel: (004021) 2114240 - Fax: (004021) 2100613

FONDI EUROPEI

FONDI UE PER LA SICUREZZA INFORMATICA

È stato lanciato un invito a presentare proposte per lo sviluppo di una rete di centri di competenza per la sicurezza informatica. L'importo totale del finanziamento disponibile ammonta a 50 milioni di euro attraverso il programma Orizzonte 2020. Il consorzio vincente, che potrebbe includere laboratori universitari e centri di ricerca, dovrà sviluppare successivamente delle ricerche per trovare soluzioni possibili per il mercato a beneficio della sicurezza informatica del mercato unico digitale. La scadenza per la presentazione delle proposte è il 29 maggio 2018. L'expertise derivante dai progetti selezionati contribuirà alla costruzione della futura rete di competenze, che comprenderà anche un Centro europeo di ricerca e competenze in materia della sicurezza informatica. Questo progetto pilota è stato annunciato già a settembre 2017, insieme a un'ampia serie di misure per fornire all'Europa gli strumenti necessari per contrastare gli attacchi informatici e rafforzare la sicurezza informatica nel suo insieme. Un altro passo importante per migliorare la risposta agli attacchi informatici è l'adozione, il 31 gennaio, del regolamento di applicazione della direttiva UE 2016/1148 (Direttiva NIS), che dovrà essere recepita nella legislazione nazionale da tutti gli Stati membri fino al 9 maggio 2018. La direttiva è il principale atto normativo dell'UE volto a rafforzare la sua resilienza agli incidenti informatici. Essa rafforza le capacità a livello nazionale, definisce le modalità di cooperazione tecnica e strategica a livello europeo e introduce specifiche esigenze di notifica e sicurezza.

IL MINISTERO DEI FONDI EUROPEI È STATO RICOSTITUITO

Il Ministero dei fondi europei (MFE) è stato ricostituito come ministero a se stante tramite l'Ordinanza n.1 del 31 gennaio 2018 per l'approvazione delle misure di riorganizzazione della pubblica amministrazione centrale e per la modifica alcune atti normativi. Il nuovo Ministro dei fondi europei è Rovana Plumb. Il Ministero ha il ruolo di Autorità di coordinamento in Romania dei fondi strutturali e di investimento dell'UE (fondi SIE) 2014-2020, degli strumenti finanziari 2007-2013 e dei meccanismi finanziari destinati allo Spazio economico europeo e della Norvegia. Esso funge da punto di contatto per la Commissione Europea per i fondi SIE, assicura il rapporto con la Commissione europea e con le autorità di coordinamento e con gli organismi che gestiscono i fondi, coordina l'elaborazione e la modifica dei programmi operativi, monitorizza i progressi nell'implementazione dei programmi e coordina la valutazione dell'attuazione dei fondi e la comunicazione dei fondi SIE in Romania. Il Ministero agisce come Autorità di management per i seguenti programmi operativi finanziati dalla Politica di Coesione 2014-2020: Programma Operativo Grande Infrastruttura (POGI), Programma Operativo Competitività (POC), Programma Operativo Capitale Umano (POCU), Programma Operativo Assistenza Tecnica (POAT). In questo senso, elabora e lancia bandi per la presentazione di progetti nell'ambito dei tali programmi, seleziona e approva dei progetti, monitorizza la loro attuazione, rimborsa ai beneficiari le spese sostenute, trasmette all'Autorità di Certificazione del Ministero delle Finanze Pubbliche le dichiarazioni di spesa in base alle quali saranno fatte le richieste di rimborso alla Commissione europea.



L'ASSORBIMENTO DEI FONDI EUROPEI AL 72,5% NEL 2020, QUESTA LA PROMESSA DEL MINISTRO DEI FONDI EUROPEI

Il ministro romeno per I Fondi Europei, Rovana Plumb, ha presentato gli obiettivi che intende realizzare nel suo mandato. Tra questi, l'aumento del tasso di assorbimento dei fondi europei al 72,5% entro il 2020, cioè 30 miliardi di euro, al fine di arrivare nel 2023 al 100 % dell'assorbimento.

Fra le priorità del suo mandato ci sono: chiedere all'UE il rimborso di 1,7 miliardi di euro, aprire tutte le linee di finanziamento, sostenere e assistere i beneficiari durante il periodo di implementazione dei progetti, dialogare costantemente con i partner sociali, la società civile e le ONG e proseguire il processo di semplificazione avviato nel 2017. Altra priorità riguarda l'apertura a febbraio di linee di finanziamento nel settore dell'Educazione offrendo borse ai studenti provenienti da ambienti svantaggiati e borse per un valore di 400 euro/studente. Entro la fine di febbraio il ministro trasmetterà alla Commissione Europea un piano per evitare il mancato ingaggiamento dei fondi europei.

Secondo la Plumb, nel 2017 sono stati recuperati i ritardi generati dal precedente governo. Ad agosto 2017 sono state accreditate le autorità di management per la gestione dei programmi operativi, che permettono l'ingresso nel paese dei fondi europei. Il budget assegnato per gli appelli lanciati è di oltre 18 miliardi di euro, circa l'80% dello stanziamento totale dei fondi strutturali. Il numero dei contratti di finanziamento firmati è di 1.857 per un valore di 8,1 miliardi di euro. Il ministro ha dichiarato che il tasso di assorbimento per i programmi gestiti dal Ministero dello Sviluppo Regionale, Amministrazione e Fondi Europei è di 5,47% al quale si aggiunge il Programma Nazionale di Sviluppo Rurale e POPAM del 10,87%, arrivando a quasi l'11%. Per la politica regionale attraverso il Fondo di Coesione e Fondo di Sviluppo Regionale, il tasso di assorbimento è del 12,29%.

Nel periodo 2007-2013 la Romania ha avuto un tasso di assorbimento annuo del 2 % fino al 2012, recuperando negli ultimi 3 anni e arrivando ad un tasso dell'89%. La Romania ha a sua disposizione uno stanziamento di 42,3 miliardi di euro per il periodo 2014-2020, attraverso i fondi europei strutturali sia attraverso la Politica di Coesione che la Politica Agricola.



Fonte:



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

OLASZ KÜLKERESKEDELMI INTÉZET(I.C.E.)

OLASZ NAGYKÖVETSÉG KERESKEDELEMFEJLESZTÉSI SZEKCIÓJAEAST-WEST BUSINESS CENTER

RÁKÓCZI ÚT 1/3

H-1088 BUDAPEST

E-mail: budapest@ice.it

Tel: (00361) 2667555 - Fax: (00361) 2660171

FONDI EUROPEI

ESTESO IL PROGRAMMA OPERATIVO PER LO SVILUPPO ECONOMICO ED INNOVATIVO

Secondo quanto comunicato nella Gazzetta Ufficiale, è stato aumentato il budget del Programma Operativo per lo Sviluppo Economico ed Innovativo (GINOP) con 41 miliardi di fiorini (oltre 130 milioni di euro). Grazie a ciò, la dotazione finanziaria di uno dei bandi di maggior seguito (GINOP-1.2.1-16 – Aumento delle capacità produttive delle MPMI) è stata quasi raddoppiata, con la possibilità di sostenere un numero maggiore di PMI. E' stato aumentato il budget dei bandi 'Sviluppo dei prodotti e servizi delle aree turistiche', 'Sostegno allo sviluppo turistico dei castelli' e Credito per l'aumento della competitività delle MPMI. Questo rende possibile la pubblicazione di 5 nuovi bandi (sviluppo digitale, sviluppo del turismo, sviluppi energetici e innovazione tecnologica delle PMI).

SETTORE DELLE COSTRUZIONI CRESCE GRAZIE AI PROGETTI FINANZIATI DALL'UE

Secondo l'Ufficio Centrale di Statistica ungherese (KSH), nel 2017 i volumi del settore delle costruzioni sono aumentati del 30,7% a novembre e del 38,1% ad ottobre rispetto agli stessi periodi dell'anno precedente. Secondo il Ministro dell'Economia Nazionale ungherese, l'erogazione dei fondi Ue, i programmi per lo sviluppo infrastrutturale e le sovvenzioni del Governo, hanno dato un forte contributo all'espansione del settore che, grazie al numero elevato di ordini, potrebbe continuare la sua crescita dinamica.



EST EUROPA

POLONIA

Fonte:



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

BIURO ICE W WARSZAWIE

UL. MARSZAŁKOWSKA 72

00-545 WARSZAWA

E-mail: varsavia@ice.it

Tel: (004822) 6280243 - Fax: (004822) 6280600

FONDI EUROPEI

POLONIA: LA COMMISSIONE EUROPEA SOSTIENE L'INDUSTRIA NAVALE

La Commissione europea ha deciso di approvare il programma di aiuti regionali agli investimenti per sostenere le piccole e medie imprese polacche nel settore delle costruzioni navali.

L'approvazione ha richiesto 3 anni. I lavori per il programma di assistenza sono stati avviati dal Voivodato della Pomerania Occidentale nel 2014.

Il sostegno ammonterà a circa 77 milioni di PLN (circa 18 milioni di EUR) e deriverà dal Programma operativo regionale per il periodo 2014-2020 nei voivodati di Zachodniopomorskie e Pomorskie.

I progetti di grandi dimensioni dovranno essere notificati alla Commissione europea che valuterà che i benefici rientrino nei limiti per le distorsioni della concorrenza.



EST EUROPA

BULGARIA

Fonte:



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

BUL. KNYAGHINYA MARIA LUISA, 2

BUSINESS CENTER TZUM, 5° piano

1000 SOFIA

E-mail: sofia@ice.it

Tel: (003592) 9861574 / 9861624 / 9861618 - Fax: (003592) 9817346

FONDI EUROPEI

FONDI-UE: APPROFONDIMENTI SULLE PROCEDURE PER LO SVILUPPO RURALE 2018

All'inizio del 2018 è stato pubblicato il Piano indicativo del Programma per lo sviluppo delle aree rurali 2014 – 2020 con diverse procedure interessanti per le aziende, per le start-up e per gli agricoltori. Tra le procedure di maggiore interesse per le aziende è la sottomisura 4.2. "Investimenti in attività di trasformazione/marketing di prodotti agricoli". Secondo il Piano indicativo la procedura sarà aperta nel periodo gennaio-aprile 2018 ed il bilancio totale è di 100 mln. di euro. Le spese ammissibili per un progetto variano tra 15 mila e 2 mln. di euro e la percentuale di contributo a fondo perduto è del 50% dell'importo complessivo del progetto. Per questa procedura ci sono dei nuovi criteri di valutazione che favoriscono le aziende già esistenti. Il primo criterio riguarda il numero medio dei dipendenti negli ultimi tre anni. Il secondo criterio richiede alle aziende di dimostrare che oltre il 50% dei ricavi negli ultimi tre anni è stato realizzato dall'esportazione della produzione.

La sottomisura 6.4.1. "Investimenti a sostegno di attività non agricole" è l'unica procedura aperta a candidature da parte di tutte le aziende, e non solo di quelle agricole. L'apertura è prevista nel periodo aprile – giugno 2018 con budget totale di 100 mln. di euro e valore dei progetti tra i 10 mila e 200 mila euro. Il finanziamento a fondo perduto è pari al 50%. Il focus della misura per questa campagna di finanziamento si sposterà dal turismo rurale alle attività produttive. Nella valutazione saranno avvantaggiate le aziende che esercitano l'attività da oltre tre anni, che hanno esperienza o qualificazione nell'ambito del progetto e soprattutto che si candidano con un progetto incentrato sulla produzione. Un ulteriore vantaggio sarà costituito dalla creazione di nuovi posti di lavoro.

La sottomisura 8.6 "Investimenti in tecnologie per la silvicoltura e nella trasformazione, mobilitazione e commercio di prodotti forestali" mira a sostenere lo sviluppo delle aziende forestali e delle aziende di lavorazione primaria del legno. I progetti finanziati saranno quelli destinati all'acquisto di attrezzature per il taglio e di macchinari per la primaria lavorazione del legno, compresi i lavori di costruzione e montaggio nei capannoni dove saranno posizionati i macchinari. Il finanziamento a fondo perduto sarà pari al 40-50%, in base al criterio della localizzazione. Il bilancio totale della misura è di 18 mln. di euro e l'importo del progetto deve oscillare tra 5 mila e 500 mila euro. Ci sono unicamente tre requisiti da soddisfare per questa misura – estensione della copertura forestale nel comune dove si realizzeranno le attività, i criteri per il personale e per la tipologia del progetto.

FONDI UE: AVVIATA LA MISURA 4.2. DEL PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE

Il 14 febbraio è stata avviata la sottomisura 4.2 "Investimenti nella trasformazione/commercializzazione di prodotti agricoli" del Programma per lo sviluppo rurale. Il budget complessivo della sottomisura è pari a ca. 85 mln di euro. L'importo delle proposte progettuali può variare tra 15.000,00 di euro e 2.000.000,00 di euro ed il contributo a fondo perduto per le PMI è fissato al 50% e per le grandi imprese al 40%. Tra i candidati ammissibili per la procedura rientrano agricoltori, gruppi/organizzazioni di produttori, ditte individuali e persone giuridiche di diritto bulgaro mentre le attività ammissibili comprendono investimenti in processi e tecnologie per la produzione, la costruzione, l'acquisizione e l'ammodernamento di edifici e di altri beni immobili, necessari alla produzione e al marketing. I costi rimborsabili riguardano invece lavori di costruzione, acquisizione e miglioramento di beni immobili, acquisto di nuove macchine, impianti e attrezzature, compreso il software e i costi per servizi. La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali in via elettronica è alle ore 17.30 del 16 maggio 2018. Sarà possibile chiedere chiarimenti sulla procedura fino a 3 settimane prima della scadenza, via email: rdd@mzh.government.bg.



BULGARIA TRA I MAGGIORI BENEFICIARI DEL PIANO JUNCKER

Secondo le previsioni della Commissione europea circa 589 mila PMI beneficeranno del migliore accesso ai finanziamenti garantiti dal Piano Juncker. L'iniziativa è stata avviata nel 2015 e si è prefissata l'obiettivo di lanciare investimenti pubblici e privati per almeno 315 miliardi di euro entro il 2018. Gran parte dei fondi, 264,3 miliardi di euro, sono stanziati dalla Banca europea per gli investimenti attraverso il Fondo europeo per gli investimenti (FEI). Finora, sono stati approvati 366 progetti nei settori delle infrastrutture e delle innovazioni, per un valore di 40,4 miliardi di euro. Inoltre, 370 contratti di finanziamento del valore di 12,8 miliardi di euro sono stati approvati per le piccole imprese. Entro febbraio 2018 i primi cinque paesi beneficiari di tali investimenti, calcolati in rapporto al PIL, sono Estonia, Grecia, Bulgaria, Portogallo e Spagna. A dicembre 2017 il Piano Juncker è stato prolungato fino al 2020 con l'obiettivo di raggiungere un valore degli investimenti pari a 500 miliardi di euro.



Per essere **tempestivamente** aggiornati sulle gare internazionali, siamo ad indicarvi le seguenti fonti informative:



ExTender è il sistema informativo realizzato dal Ministero degli Affari Esteri, dall'Agenzia per la Promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, Assocamerestero, Unioncamere e Confindustria, che offre un servizio mirato di selezione e invio delle informazioni. Tra i servizi che ExTender offre, ci sono: informative su Gare d'appalto internazionali per forniture di beni, realizzazione di opere e prestazioni di servizi, anticipazioni sui grandi progetti in cantiere nel mondo. ExTender è disponibile all'indirizzo: <http://extender.esteri.it/sito/>

Il **TED** (Tenders Electronic Daily) è la versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea", per gli appalti pubblici europei.



Il TED fornisce un accesso gratuito alle opportunità commerciali. Esso viene aggiornato 5 volte a settimana con circa 1 500 avvisi di appalti pubblici provenienti dall'Unione europea, dallo Spazio economico europeo ed altri paesi.

Le informazioni relative ad ogni appalto vengono pubblicate nelle 24 lingue ufficiali dell'UE. Tutti gli avvisi delle istituzioni dell'Unione europea sono pubblicati integralmente in tali lingue.

Tenders Electronic Daily è disponibile all'indirizzo: <http://www.ted.europa.eu/TED/main/HomePage.do>



EST EUROPA

Per informazioni, contattare:

Info Help Desk Italia-Europa

=====

Azienda Speciale S.I.D.I. EUROSPORTELLLO

Camera di Commercio di Ravenna
Enterprise Europe Network - SIMPLER Consortium
Viale L.C. Farini, 14 - 48100 Ravenna - Italy
Tel. +39 0544 481443 - Fax +39 0544 218731
e-mail: ihd@ra.camcom.it
<http://www.ra.camcom.it/eurosportello>



Sportello Europa

=====

Unioncamere Emilia-Romagna

Enterprise Europe Network - SIMPLER Consortium
Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna - Italy
Tel +39 051 6377011 - Fax +39 051 6377050
e-mail: simpler@rer.camcom.it
<http://www.ucer.camcom.it>

